

VERBALE della RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO

del Corso di Studi in:

**Statistica e Informatica per l'Azienda la Finanza e le Assicurazioni (Classe L – 41)
del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi**

Il giorno 2 dicembre 2025, alle ore 11.00, si è svolto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studi (CdS) in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (SIAFA) (Classe L – 41 – SIAFA), afferente al Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DISAQ) e i referenti delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

La riunione, convocata in data 20 novembre 2025, si è svolta in collegamento telematico tramite piattaforma MS Teams (codice: fa52x6d, titolo: *Riunione Comitato di Indirizzo CdL SIAFA (L-41) e MQVef (LM-83) – 2 dicembre 2025 ore 11:00*) e in presenza presso la sala Riunioni – stanza 408, IV piano (palazzo Pacanowski), dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, sita in Napoli alla via Generale Parisi n. 13.

Il CdS di Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni condivide il Comitato di Indirizzo con il CdS in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie (Classe LM – 83 – MQV-ef, afferente al Dipartimento di Studi Economici e Giuridici).

All'incontro hanno preso parte i seguenti componenti del Comitato di Indirizzo:

Per il Corso di Studio in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni.	Ruolo
Prof. SCANDURRA Giuseppe	Coordinatore del CdS SIAFA (L – 41)
Prof.ssa PERLA Francesca	Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi e docente del CdS SIAFA (L – 41)
Prof. DE LUCA Giovanni	Docente del CdS SIAFA (L – 41)
Prof. REGOLI Andrea	Docente del CdS SIAFA (L – 41)
Prof. SCOGNAMIGLIO Salvatore	Docente del CdS SIAFA (L – 41)
Prof. PUNZO Gennaro	Docente del CdS SIAFA (L – 41) e coordinatore del CdS MQV-ef (LM – 83)

Per l'Università Parthenope ha partecipato, inoltre, la Prof.ssa Raffaella GIOVA, docente del CdS MQV-ef (LM-83).

Per le Istituzioni e le Organizzazioni interessate, partecipano:

Ente/Istituzione	Delegato/a
Consiglio Nazionale degli Attuari	Prof. BAIONE Fabio (vicepresidente del CNA)
Ordine Nazionale degli Attuari	Prof. CLEMENTE Gian Paolo (segretario del CONA)
Globant SpA	Dott.ssa RONGHI Monica (delegata dal Dott. GIARDI Tiziano)
Banca d'Italia	Dott. ORLANDI Marco
Istituto IRISS/CNR	Dott. COVIELLO Antonio

Il Coordinatore del CdS MQV-ef, Prof. Gennaro Punzo, apre la riunione illustrandone la duplice finalità. In primo luogo, l'incontro è volto a definire strategie finalizzate a rafforzare la capacità dei Corsi di Studio di comunicare in modo efficace agli stakeholder di riferimento (famiglie, imprese e studenti) le evoluzioni del mercato del lavoro, con particolare attenzione alle prospettive professionali. Tale obiettivo mira a orientare i percorsi formativi e a individuare ulteriori strumenti, canali e approcci comunicativi idonei a consolidare il posizionamento dei Corsi di Studio e a rafforzare le relazioni con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

In secondo luogo, la riunione intende raccogliere indicazioni sull'opportunità di apportare eventuali modifiche ai Corsi di Studio, al fine di garantire un costante allineamento tra l'offerta formativa e le competenze richieste dal mercato del lavoro. Per favorire un confronto informato e consapevole, contestualmente alla convocazione sono stati trasmessi alle parti interessate lo schema sintetico degli Obiettivi della Formazione e il Regolamento Didattico relativo all'a.a. 2025/26.

Il Prof. Punzo richiama infine il ruolo del Comitato di Indirizzo quale sede qualificata di interlocuzione con il mondo del lavoro, sottolineandone la funzione strategica nell'interpretazione delle trasformazioni delle professioni, nel rafforzamento del posizionamento esterno dei Corsi di Studio e nella promozione di collaborazioni, tirocini e iniziative seminariali, a beneficio dell'occupabilità dei laureati.

Prende quindi la parola il Prof. Giuseppe Scandurra, in qualità di Coordinatore del CdS *Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni* (SIAFA – L-41), il quale presenta l'offerta formativa del CdS per l'a.a. 2025/2026, illustrandone l'impianto complessivo, le principali attività didattiche, i profili professionali in uscita e i relativi sbocchi occupazionali (Allegato n. 1). In particolare, viene evidenziato l'approccio formativo del CdS, orientato a un equilibrato connubio tra rigore teorico e applicazioni pratiche, con un forte focus sulle competenze statistiche, informatiche e quantitative richieste nei contesti aziendali, finanziari e assicurativi, come dettagliatamente descritto nel documento di presentazione inviato ai componenti.

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

Il Prof. Scandurra richiama, inoltre, i principali elementi qualificanti dell'offerta formativa, quali la coerenza del piano di studi con le esigenze dei settori *data-driven*, la presenza di insegnamenti avanzati in ambito di analisi dei dati, previsione, gestione del rischio e *statistical learning*, nonché il naturale sbocco verso il proseguimento degli studi nella Laurea Magistrale LM-83.

Segue la presentazione di un'analisi delle immatricolazioni a partire dall'a.a. 2014/2015, dalla quale emerge un andamento complessivamente crescente e ormai superiore alla media di riferimento a livello di area geografica. Tale dinamica positiva risulta coerente con gli elevati livelli di soddisfazione espressi dagli studenti e dai laureati, come documentato dai dati di fonte AlmaLaurea riportati nel materiale allegato, a conferma della solidità dell'offerta formativa e dell'attrattività del Corso nel contesto del mercato universitario e del lavoro

Prende quindi la parola il Prof. Gennaro Punzo che, in qualità di Coordinatore del CdS *Metodi Quantitativi per le Valutazioni economiche e finanziarie* (MQV-ef), presenta l'offerta formativa del Corso per l'a.a. 2025/2026, illustrandone l'impianto complessivo, le principali attività didattiche, i profili professionali in uscita e i relativi sbocchi occupazionali. Nel corso dell'intervento viene altresì illustrata un'analisi delle immatricolazioni a partire dall'a.a. 2014/2015, dalla quale emerge un andamento complessivamente crescente e superiore alle medie di riferimento, accompagnato da livelli di soddisfazione degli studenti significativamente positivi.

A conclusione della presentazione, si apre la discussione.

Il Dott. Antonio Coviello (IRISS-CNR) esprime apprezzamento per il positivo andamento del CdS e per i risultati conseguiti in termini di attrattività e qualità dell'offerta formativa. Nel suo intervento, suggerisce di rafforzare ulteriormente l'offerta post-lauream attraverso l'attivazione di percorsi specialistici, richiamando la positiva esperienza del Master di II livello in *Governo dei Rischi Assicurativi* (MAGRISK). In tale prospettiva, propone di valutare l'opportunità di una nuova edizione del Master, anche alla luce del crescente interesse manifestato dal settore assicurativo per profili dotati di competenze avanzate in *risk management*.

La Prof.ssa Perla, Direttrice del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, rivolge un saluto ai partecipanti e inquadra i Corsi di Studio nel contesto strategico complessivo dell'offerta formativa dell'Ateneo. Nel suo intervento richiama l'esperienza del Master MAGRISK, evidenziandone l'elevata qualità formativa e il valore nel collegamento con il mondo professionale, pur segnalando le criticità emerse nel periodo post-pandemico. La Direttrice ricorda inoltre l'attivazione del Corso di Perfezionamento in *Scienze e Tecniche Attuariali* (Se.TA), realizzato in forma interateneo con l'Università di Napoli Federico II e l'Università di Salerno, quale iniziativa strategica finalizzata a rafforzare la filiera formativa triennale-magistrale e a garantire un maggiore allineamento agli standard professionali del settore attuariale.

Il Prof. Fabio Baione, Vicepresidente del Consiglio Nazionale degli Attuari (CNA), porge i saluti istituzionali e chiarisce preliminarmente la distinzione tra il CNA, quale organo di rappresentanza istituzionale presso il Ministero della Giustizia, e il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Attuari (CONA), cui compete la gestione dell'Albo professionale. Richiama quindi l'attenzione sulle qualificazioni professionali dell'attuario di tipo A e di tipo B introdotte a livello ministeriale, sottolineando come tali articolazioni possano essere

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

opportunamente valorizzate nei percorsi universitari al fine di rendere più trasparenti per gli studenti i possibili sviluppi professionali e i requisiti di accesso alla professione.

Il Prof. Baione esprime inoltre apprezzamento per la qualità complessiva dell'offerta formativa e per l'attenzione riservata alla costruzione di una filiera formativa coerente e orientata alla professione attuariale. In tale quadro, suggerisce di rafforzare ulteriormente i contenuti relativi al funzionamento economico-finanziario delle imprese assicurative e di intensificare il raccordo con il mercato del lavoro, anche in termini di competenze applicative e di conoscenza dei contesti operativi.

Con riferimento specifico al CdS SIAFA (L-41), il Prof. Baione osserva come l'offerta formativa in ambito statistico si confronti oggi con una crescente concorrenza da parte dei percorsi in intelligenza artificiale e data science, spesso caratterizzati da profili professionali non sempre chiaramente definiti, ma capaci di attrarre una quota significativa di studenti. Pur trattandosi di ambiti solo parzialmente sovrapponibili, tali dinamiche pongono sfide rilevanti per la filiera statistico-attuariale, richiedendo un ulteriore sforzo per la chiarezza e la valorizzazione delle specificità professionali dei percorsi statistici.

Interviene quindi il Prof. Gian Paolo Clemente, Segretario del CONA, il quale invita a verificare il grado di allineamento degli insegnamenti del CdS *Metodi Quantitativi per le Valutazioni economiche e finanziarie* (MQV-ef – LM-83) con il programma dell'esame di Stato per l'accesso alla professione di attuario, con particolare riferimento alle tecniche attuariali. Suggerisce inoltre di monitorare l'efficacia del Corso di Perfezionamento nel colmare eventuali carenze formative e di osservare sistematicamente i tassi di partecipazione e di successo degli studenti all'esame di Stato, quali indicatori rilevanti dell'adeguatezza del percorso formativo rispetto agli standard professionali.

Il Prof. Scandurra ricorda che la classe L-41 è chiamata a rispondere a esigenze formative eterogenee, rivolgendosi a una pluralità di profili professionali. In tale contesto, il CdS SIAFA ha perseguito consapevolmente un equilibrio tra i diversi ambiti disciplinari che caratterizzano il percorso, pur riconoscendo la presenza di margini di rafforzamento della componente attuariale, compatibilmente con i vincoli ordinamentali e ministeriali previsti per la classe di laurea.

Il Prof. Punzo conferma che anche il CdS *Metodi Quantitativi per le Valutazioni economiche e finanziarie* (MQV-ef – LM-83) ha avviato una riflessione strutturata sul potenziamento delle tecniche attuariali nei principali ambiti applicativi (vita, danni, previdenziale e sociale), sottolineando tuttavia la necessità di mantenere un adeguato bilanciamento con la formazione di altre figure professionali di riferimento del Corso, quali *data analyst* e *risk manager senior*.

La Prof.ssa Perla evidenzia come la professione attuariale richieda un insieme di competenze ampie e articolate, difficilmente acquisibili in modo integrato all'interno del solo percorso di laurea triennale o magistrale. In tale prospettiva si colloca l'attivazione del Corso di Perfezionamento in *Scienze e Tecniche Attuariali*, concepito quale strumento di completamento e rafforzamento della filiera formativa. La Direttrice sottolinea inoltre le difficoltà riscontrate dai CdS L-41 e LM-83 nel reperire sedi di tirocinio in ambito attuariale e assicurativo, riconducibili sia alla limitata disponibilità delle compagnie assicurative ad accogliere tirocinanti, sia alla richiesta di modalità operative non sempre compatibili con le procedure universitarie.

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

La Prof.ssa Perla richiama infine il tema, di rilievo nazionale, della scarsa diffusione della cultura attuariale, sottolineando l'esigenza di promuoverla fin dalla scuola secondaria. Pur ricordando le iniziative di orientamento e divulgazione realizzate dal CdS in collaborazione con l'Ordine professionale, osserva come l'intervento a livello universitario risulti spesso tardivo rispetto ai processi di orientamento che guidano le scelte formative degli studenti.

Il Prof. Baione conferma che le criticità nel reperimento di sedi di tirocinio si riscontrano anche in contesti territoriali caratterizzati da una forte presenza di compagnie assicurative, come Roma e Milano. Le imprese mostrano infatti una limitata disponibilità ad attivare tirocini curriculari, preferendo spesso modalità di inserimento esterne al canale universitario; alcune opportunità sono state avviate tramite società di consulenza, sebbene in forma ancora non strutturata. Il Prof. Baione sottolinea pertanto la necessità di esplorare soluzioni condivise, anche con il supporto dell'Ordine professionale, per rafforzare il raccordo tra la formazione universitaria e il mercato del lavoro.

Il Prof. Clemente conferma la rilevanza delle considerazioni emerse nel corso della discussione e informa dell'avvio di un progetto nazionale di sensibilizzazione rivolto alle scuole secondarie, finalizzato a presentare le principali figure professionali del settore assicurativo e, in particolare, il ruolo e le prospettive della professione attuariale.

Il Prof. Scognamiglio sottolinea che la criticità evidenziata è anche di natura culturale e ribadisce l'importanza di iniziative congiunte tra Atenei e Ordine professionale, volte a diffondere una conoscenza più consapevole della professione attuariale e delle altre professionalità del settore assicurativo. Richiama, a tal proposito, alcune esperienze di orientamento già avviate in ambito universitario, evidenziandone il valore in termini di informazione e attrattività dei percorsi formativi.

La Dott.ssa Monica Ronghi (Globant S.p.A.) presenta il punto di vista di una società di consulenza, evidenziando la costante domanda di profili dotati di solide competenze statistiche e di capacità avanzate di gestione e analisi critica di dati complessi. Pur riconoscendo la crescente diffusione di competenze operative legate all'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale, segnala una frequente carenza, nei candidati ai colloqui di selezione, di adeguate capacità di interpretazione e di contestualizzazione dei risultati analitici. In tale quadro, sottolinea il valore della combinazione tra competenze tecniche e trasversali, evidenziando come la filiera formativa integrata offerta dai CdS SIAFA e MQV-ef rappresenti un concreto vantaggio competitivo nei contesti consulenziali. Evidenzia infine come tali profili, pur orientati prevalentemente verso carriere attuariali o finanziarie, risultino pienamente adeguati anche per il settore della consulenza.

Il Dott. Marco Orlandi (Banca d'Italia) esprime apprezzamento per la qualità del confronto e per l'attenzione dimostrata nella progettazione dell'offerta formativa. Segnala che, anche nella sua esperienza professionale, si riscontra una crescente tendenza, soprattutto tra i profili più giovani, a utilizzare strumenti tecnologici e applicativi in assenza di un adeguato radicamento nelle basi metodologiche e statistiche. Sottolinea pertanto l'importanza di rafforzare l'approccio critico e la capacità interpretativa degli studenti. Richiama inoltre alcune aree di crescente interesse per la Banca d'Italia, quali l'integrazione dei rischi climatici nei modelli statistici e di rating e la valutazione delle applicazioni di intelligenza artificiale nei processi analitici, ambiti che richiedono

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

competenze avanzate e solide basi quantitative. Evidenzia, infine, la necessità di potenziare le capacità comunicative degli studenti nella presentazione e nell'argomentazione dei risultati analitici. Il Dott. Orlandi manifesta, da ultimo, la disponibilità a tenere un seminario presso l'Ateneo per illustrare le attività della Banca d'Italia e i principali percorsi professionali interni.

Segue una discussione sui tirocini e sugli stage, nel corso della quale il Prof. Baione ricorda che è attualmente in discussione una riforma delle professioni, con possibili ricadute anche sul quadro normativo relativo ai tirocini. È condivisa la consapevolezza che il reperimento di sedi di tirocinio richiede un'azione coordinata tra Atenei, Ordini professionali, imprese e istituzioni. In tale prospettiva, vengono considerate possibili collaborazioni con la Banca d'Italia, società di consulenza e studi attuariali privati, pur riconoscendo la complessità delle procedure e la necessità di un approfondimento istruttorio.

Sintesi della discussione:

I rappresentanti delle parti interessate hanno espresso un apprezzamento complessivo per l'impostazione del Corso di Studi SIAFA, riconoscendone l'equilibrio rispetto agli obiettivi della formazione prevista e la coerenza con le figure professionali attualmente più richieste dal mercato del lavoro, in particolare *gestori del rischio*, *data analyst* e *data scientist*. È stato sottolineato come l'articolazione del percorso formativo consenta di integrare solide basi quantitative con competenze applicative, rispondendo in modo efficace alle esigenze di contesti professionali sempre più orientati all'analisi dei dati e alla gestione dell'incertezza.

Nel corso del confronto è emersa inoltre una valutazione positiva della coerenza complessiva del percorso formativo, che, pur mantenendo un profilo interdisciplinare, consente agli studenti interessati di approfondire adeguatamente le tematiche attuariali. In particolare, è stato evidenziato come il CdS offra una preparazione di base sia in vista dell'iscrizione all'Albo degli Attuari – Sezione B (attuario junior), sia come solida base per il proseguimento degli studi nella Laurea Magistrale LM-83, favorendo la continuità e la qualificazione della filiera formativa.

È stato inoltre ribadito che il rafforzamento delle competenze in ambito attuariale deve essere perseguito in modo equilibrato rispetto agli altri profili professionali di riferimento del Corso, al fine di preservarne la capacità di rispondere a una domanda occupazionale articolata e in continua evoluzione.

Ampio spazio è stato dedicato ai tirocini e al *placement*. È emersa la consapevolezza che le difficoltà nel reperimento di sedi di tirocinio, in particolare nel settore attuariale e assicurativo, rappresentano una criticità di carattere nazionale e richiedono un'azione coordinata tra Atenei, Ordini professionali e imprese. È stata infine sottolineata l'importanza di rafforzare ulteriormente le competenze trasversali degli studenti, in particolare le capacità comunicative e di analisi critica, considerate centrali per un efficace inserimento e una crescita duratura nei contesti professionali.

Linee di indirizzo emerse:

Dal confronto con le parti interessate emergono alcune linee di indirizzo condivise per il Corso di Studi, che confermano la solidità dell'impostazione complessiva e ne orientano lo sviluppo futuro. In particolare, viene ribadita l'importanza di garantire un costante allineamento tra l'offerta formativa e le competenze richieste dal mercato del lavoro, preservando un equilibrato rapporto tra solide basi teoriche e metodologiche e

**Dipartimento di
Studi Aziendali
e Quantitativi**

competenze applicative, in coerenza con i profili professionali attualmente più richiesti, quali *gestori del rischio* e *data analyst/data scientist*.

È stata altresì confermata l'opportunità di proseguire nel rafforzamento delle competenze in ambito attuariale, in coerenza con i requisiti dell'esame di Stato e con la struttura della filiera formativa, valorizzando strumenti formativi complementari e salvaguardando l'equilibrio tra i diversi profili professionali di riferimento del Corso. In tale prospettiva, è stato riconosciuto che la coerenza del percorso consente sia un adeguato approfondimento delle tematiche attuariali funzionale all'iscrizione all'Albo degli Attuari – Sezione B, sia una preparazione solida per il proseguimento degli studi nella Laurea Magistrale LM-83.

Le parti interessate hanno inoltre sottolineato la necessità di consolidare e rafforzare le attività di orientamento, *placement* e tirocinio, promuovendo una maggiore integrazione con enti, istituzioni e imprese, anche attraverso iniziative seminariali a carattere professionalizzante. È stata infine richiamata l'importanza di sviluppare ulteriormente le competenze trasversali degli studenti, in particolare le capacità comunicative e di analisi critica, considerate elementi centrali per l'occupabilità dei laureati e per una valorizzazione efficace delle competenze tecniche acquisite.

L'incontro è stato caratterizzato da un confronto costruttivo tra accademia, mondo professionale e istituzioni, che ha consentito di raccogliere contributi qualificati e convergenti. Il dialogo con le parti interessate ha confermato la coerenza e l'efficacia dei profili culturali e professionali di riferimento e delle attività formative del Corso, fornendo indicazioni utili a orientarne il futuro sviluppo in modo consapevole e mirato.

Il Coordinatore ringrazia tutti i presenti per i contributi qualificati offerti nel corso della discussione e dichiara chiusi i lavori, rinnovando l'invito a proseguire e rafforzare la collaborazione tra il Corso di Studi e le realtà rappresentate nel Comitato di Indirizzo, nell'ottica di un dialogo continuo e costruttivo a supporto della qualità e dell'evoluzione dell'offerta formativa.

La riunione si chiude alle ore 12:40.

Napoli, 2 dicembre 2025

**IL COORDINATORE DEL C.D.S. IN SIAFA
PROF. GIUSEPPE SCANDURRA**



Allegato 1 – Obiettivi della Formazione, immatricolazione e soddisfazione degli studenti**Corso di Studi:***Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41)***Obiettivo del Corso**

- Formare laureati con competenze solide in statistica, matematica e data analysis.
- Focus sulle applicazioni reali in ambito aziendale, finanziario e assicurativo.
- Creare professionisti capaci di trasformare i dati in decisioni strategiche.

Approccio Formativo

- Equilibrio tra teoria rigorosa e applicazioni pratiche.
- Percorso progettato per sviluppare:
 - capacità analitiche
 - problem solving quantitativo
 - uso professionale degli strumenti statistici e informatici.

**Corso di Studi:***Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41)***Competenze di Base**

- Metodi Matematici per l'Analisi Quantitativa
- Statistica per comprendere, descrivere e modellare fenomeni reali.
- Informatica e data processing per manipolare, pulire e analizzare dati.

Competenze Caratterizzanti

- **Analisi statistica per il business** (Sondaggi, ricerche di mercato, customer analytics e insight utili a guidare strategie aziendali).
- **Previsioni e modelli decisionali** (Tecniche di forecasting e modelli quantitativi che supportano manager e decision maker).
- **Metodi matematici applicati alla finanza** (Valutazione di investimenti, gestione del rischio, costruzione e analisi di portafogli).
- **Modelli attuariali e analisi del rischio assicurativo** (Strumenti quantitativi per interpretare eventi incerti e supportare prodotti e servizi assicurativi).
- **Data management & data engineering** (Tecniche moderne per il trattamento, la gestione e l'elaborazione dei dati, dal cleaning alla modellazione).

**Corso di Studi:*****Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41)*****Sbocchi Professionali**

- Statistico
- Data Scientist
- Risk Analyst / Risk Manager
- Attuario iunior (*Esame di Stato – Albo Nazionale, Sez. B*)

Dove puoi lavorare

- Banche e intermediari finanziari
- Compagnie assicurative
- Aziende private e società di consulenza
- Enti pubblici e PA
- Uffici di statistica del Sistema Statistico Nazionale

Proseguì gli Studi

- Accesso diretto alla Laurea Magistrale LM-83
Metodi Quantitativi per le Decisioni Economiche e Finanziarie

Value Proposition

Forma professionisti molto richiesti nel mercato del lavoro.

Offre competenze concrete per i settori data-driven: marketing analytics, business intelligence, finanza, assicurazioni.

Permette di passare dalla teoria alla pratica con strumenti moderni e casi reali.

**Corso di Studi:*****Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41)*****Sbocchi Professionali**

- Statistico
- Data Scientist
- Risk Analyst / Risk Manager
- Attuario iunior (*Esame di Stato – Albo Nazionale, Sez. B*)

Dove puoi lavorare

- Banche e intermediari finanziari
- Compagnie assicurative
- Aziende private e società di consulenza
- Enti pubblici e PA
- Uffici di statistica del Sistema Statistico Nazionale

Proseguì gli Studi

- Accesso diretto alla Laurea Magistrale LM-83
Metodi Quantitativi per le Decisioni Economiche e Finanziarie

Value Proposition

Forma professionisti molto richiesti nel mercato del lavoro.

Offre competenze concrete per i settori data-driven: marketing analytics, business intelligence, finanza, assicurazioni.

Permette di passare dalla teoria alla pratica con strumenti moderni e casi reali.



Corso di Studi:
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41)

I ANNO

MATEMATICA I
STATISTICA
ECONOMIA E GESTIONE DELLE
IMPRESE DI SERVIZI
FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LE
AZIENDE E LE ASSICURAZIONI
DIRITTO DELLA COMUNICAZIONE,
DELL'INFORMAZIONE E
DELL'INFORMATICA
MATEMATICA FINANZIARIA

II ANNO

MATEMATICA II
ELABORAZIONE DEI DATI
ANALISI ESPLORATIVA DEI DATI
POLITICA ECONOMICA E
FINANZIARIA
MARKETING DEI SERVIZI
ABILITÀ LINGUISTICA

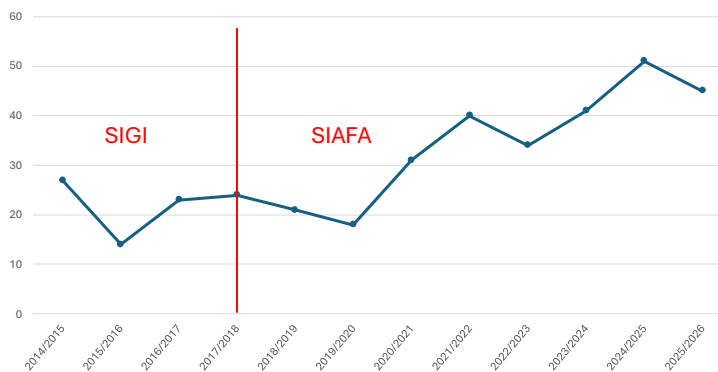
III ANNO

STATISTICAL LEARNING PER IL
MARKETING
ANALISI E PREVISIONE DELLE
SERIE ECONOMICHE E FINANZIARIE
INDAGINI CAMPIONARIE E
QUALITÀ DEI DATI ECONOMICI
STATISTICA ECONOMICA
TEORIA DEL RISCHIO
ECONOMIA DEL MERCATO
MOBILIARE
STAGE O ATTIVITÀ SOSTITUTIVA



Corso di Studi:
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41)

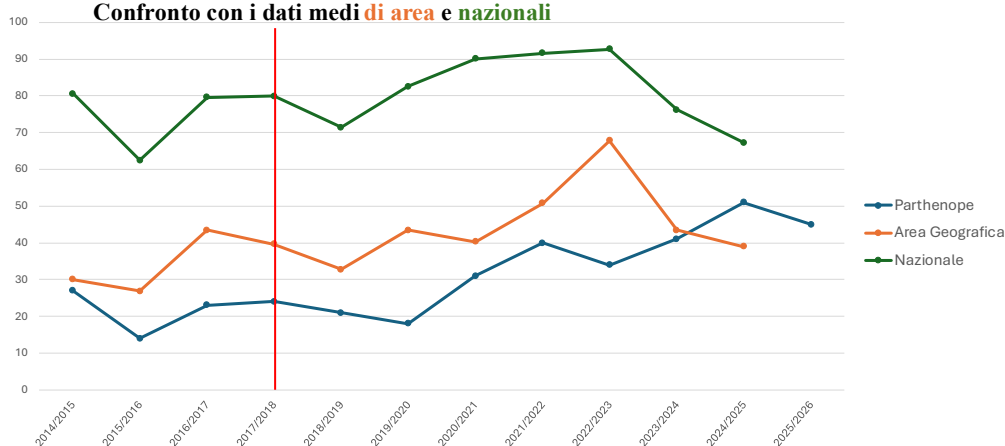
Grafico 1 – Andamento delle immatricolazioni L-41 Parthenope dall'a.a. 2014/2015 al 2025/2026





Corso di Studi:
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41)

Grafico 2 – Immatricolazioni L-41 Parthenope dall'a.a. 2014/2015 al 2025/2026.
Confronto con i dati medi di area e nazionali



Corso di Studi:
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (L-41)

Tabella 1 – Soddisfazione dei laureati (%) SIAFA – L-41

Alma laurea 2023	Parthenope			Regionale (5 atenei)			Nazionale (14 atenei)		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Tasso di compilazione	100	94.1	100	93.7	86.4	92	96	95	95.7
Completamente soddisfatti del CdS ('decisamente sì' e 'più sì che no')	94.5	100	100	98.7	98.9	97.5	94.3	94.3	94.1
Si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (sì, stesso corso stesso ateneo)	88.9	100	86.4	86.5	91.6	86.5	80.4	80.4	78.9
Soddisfazione rapporti con i docenti ('decisamente sì' e 'più sì che no')	100	100	100	93.2	98.9	94.2	88.8	89	87.8
Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro	75.1	77	73.3	62.5	72.9	59.1	61.8	61.4	56.9